



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



**Istituto Comprensivo n. 5 di Imola
Scuola Amica dei Bambini e dei Ragazzi**

40026 Imola (BO) – Via Pirandello, 12 – Segreteria tel. 0542 40109 – fax: 0542 635957
Scuola dell'Infanzia tel. 0542- 40757 – Scuola Primaria tel. 0542-40613 – Scuola Secondaria tel. 0542-42288
Scuola primaria Rodari tel. 0542-43324 - Scuola Infanzia Rodari tel. 0542-40137
e-mail Segreteria: boic84200r@istruzione.it posta elettronica certificata: boic84200r@pec.istruzione.it
sito: www.ic5imola.gov.it Codice Fiscale: 90032170376 Codice Univoco: UFU54V

RELAZIONE FINALE ESPERTO

PON 2018-2020

modulo “**PAROLGIOCHIAMO**”

TEMPI DI REALIZZAZIONE: dal 11/06/2018 al 21/06/2018

per complessive **30 ORE**

CLASSI INTERESSATE: seconde e terze

TOTALE ALUNNI: 27

ESPERTO: **Stefania Mamone**

Introduzione

Gli interventi PON sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento degli studenti che hanno bisogno di una scuola che li accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà. Coerentemente con le suddette priorità si colloca il modulo proposto **“PAROLGIOCHIAMO”**

Struttura dell'intervento

La struttura dell' Obiettivo è stata suddivisa per moduli tematici affidati a uno stesso docente supportato dalla presenza costante di un tutor. L'azione didattica è stata destinata a studenti di seconda e terza della primaria afferenti dalle due scuole primarie “Sante Zennaro” e “Rodari” portando il numero di partecipanti a circa unità per rendere più proficuo l'intervento didattico-educativo.

Il modulo **PAROLGIOCHIAMO** si è svolta in orario antimeridiano dalle ore 9.00 alle ore 12.00 in un arco temporale tale da consentire una personalizzazione del percorso didattico.

Poter utilizzare nelle ore antimeridiane e fuori dal contesto didattico la struttura scolastica ha consentito di far maturare nei ragazzi il senso di appartenenza all'ambiente-scuola.

Gli alunni hanno potuto recuperare e/o potenziare le competenze disciplinari attraverso didattiche laboratoriali, innovative ed accattivanti, hanno espresso le loro potenzialità, migliorando altresì l'autostima, i rapporti interpersonali e comportamentali, nell'ottica di una sana e consapevole convivenza civile.

Il gruppo classe è connotato di una spiccata vivacità talvolta causa del rallentamento dell'azione di recupero e/o potenziamento. Non si sono verificati, tuttavia, episodi rilevanti di maleducazione.

Gli allievi hanno partecipato con costanza alle lezioni. Alcuni allievi si sono mostrati particolarmente motivati anche se con un bagaglio culturale carente e un know-how limitato, opportunamente stimolati, sono riusciti a raggiungere discreti livelli grazie a interventi personalizzati di scaffolding e coaching che hanno colmato parte delle loro lacune.; altri allievi, essendo dotati di capacità logico-intuitive, hanno mostrato un impegno costante e sono riusciti a raggiungere buoni livelli.

L'attività didattica è stata costantemente monitorata grazie alla azione sinergica tra l'esperto e il tutor.

COMPETENZE PREVISTE

- Consolidare i concetti e le regole morfologiche e sintattiche, attraverso l'esercizio e il gioco linguistico.
- Sviluppare il piacere di leggere.
- Comprendere, rielaborare, sintetizzare, riesporre informazioni.
- Esprimersi con competenza strumentale.
- Progettare, organizzare, stendere un opuscolo.
- Riconoscere le strutture e le caratteristiche morfosintattiche della lingua.

ATTIVITA' DIDATTICHE REALIZZATE E CONTENUTI AFFRONTATI

Nelle attività del corso si è lavorato per costituire un gruppo attraverso giochi con la palla in giardino e canzoni del repertorio "Orff-Schulwerk" l'obiettivo è stato quello di rendere il bambino l'effettivo protagonista dell'azione formativa, non facendogli calare dall'alto nozioni e procedure, ma facendo sì che egli le scopra per via di esperienze guidate: così da ricavare anche le necessarie nozioni e competenze sempre da una qualche forma del fare inoltre quello di non considerare la musica come un'esperienza meramente legata al cantare e al suonare. L'esperienza musicale procede verso forme di integrazione di tutte quelle potenzialità espressive sia musicali che collegabili alla musica, che portano naturalmente alla performance come momento di acquisizione definitiva della consapevolezza delle abilità e competenze acquisite.

Includendo in ogni percorso la più ampia possibile partecipazione creativa del bambino e del gruppo, così che il prodotto finale venga sentito come qualcosa di proprio.

Il filo conduttore del corso è stata la lettura animata della storia dell'elefantino Elmer con conseguenti attività scritte, orali e ludiche.

Sono seguite:

- Conversazioni spontanee e opportunamente guidate, riflessioni di gruppo.
- Letture di approfondimento di brani di diverso genere con analisi sistematica del testo.
- Costruzione e produzione individuale e collettiva di brevi testi
- Giochi linguistici.
- Stesura di un opuscolo con la rielaborazione della storia di Elmer e la raccolta dei giochi di parole.
- Visione alla LIM di storie: Hansel e Gretel, il pesciolino d'oro, Guizzino, Biancaneve, i musicanti di Brema con relativa drammatizzazione personalizzata, i sette capretti;

La visione è stata accompagnata da conversazioni di gruppo per far emergere le problematiche ed affrontare i temi della diversità, il lupo come figura di cui diffidare, discussioni sulla morale, atteggiamenti rilevati nel gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso di materiali didattici strutturati forniti agli studenti in forma cartacea o file multimediali. Quando è stato possibile, agli allievi sono stati sottoposti a giochi interattivi in rete con un approccio ludico attraverso proiezioni di video o canzoni inerenti a quanto trattato.

Quando le condizioni non hanno consentito l'uso di una didattica innovativa si è proceduto alla lezione frontale e/o interattiva con materiali tradizionali (gesso e lavagna).

METODOLOGIA

Si è cercato di mettere al centro del processo educativo sempre l'allievo spostando l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento. Si è dato ampio spazio, laddove si ritenesse necessario, alla diversificazione e alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le metodologie didattiche attive. Si è cercato di favorire la promozione dell'apprendimento attraverso la partecipazione attiva e diretta degli allievi a situazioni ed eventi formativi

appositamente programmati, preferendo tra le metodologie didattiche il role playing e la simulazione.

Si è favorito ampiamente il cooperative learning cercando di promuovere lo sviluppo di una capacità di interazione promozionale, ovvero l'acquisizione delle buone competenze relazionali e favorendo, quindi, capacità di ascolto, di dialogo e di accompagnamento.

STRATEGIE

Per personalizzare il percorso formativo è stato necessario adattare le risposte

formative alle caratteristiche degli utenti e dei contesti di apprendimento favorendo l'acquisizione di competenze necessarie alla crescita culturale e sociale, stimolando il protagonismo e la responsabilizzazione degli utenti nel loro percorso, ottimizzando, dal punto di vista didattico, tutte le potenzialità di apprendimento connesse alle risorse esistenti, lettura animata della storia dell'elefantino Elmer, la drammatizzazione, i giochi di ruolo, le canzoni a tema e il bodypercussion sono stati gli elementi innovativi e stimolanti che hanno reso le lezioni stimolanti, accattivanti che hanno suscitato interesse e curiosità nei bambini.

LA VALUTAZIONE (in itinere)

Si è applicata continuamente durante l'attuazione del percorso e, utilizzando le varie forme di verifiche orali, è servita per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni avevano acquisito sino a quel momento, ma anche se la progettazione fosse idonea rispetto agli obiettivi prefissati o se necessitava di modifiche e/o integrazioni. Le verifiche effettuate oralmente per riscontrare le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni hanno acquisito alla fine dei rispettivi moduli. Dalla costanza e dall'entusiasmo mostrati dagli alunni, dai risultati del gradimento si evince che il modulo di mia competenza ha raggiunto risultati soddisfacenti, sia sotto il profilo pedagogico-didattico sia sotto quello formativo.

COMPETENZE CONSEGUITE

PERCEZIONE GLOBALE DELL' EFFICIENZA / EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO

La maggior parte dei corsisti hanno risposto in modo positivo agli stimoli offerti facendo rilevare una motivazione e un interesse progressivi. Hanno partecipato in modo assiduo e collaborativo alle attività formative proposte, specialmente nel lavoro per gruppi. Tutte le strategie attivate sono state molto apprezzate dagli alunni, così come emerge anche dai questionari di valutazione. Da tutti gli elementi di cui sopra si può affermare che gli obiettivi formativi previsti dal corso sono stati sostanzialmente conseguiti in modo apprezzabile per cui il livello di efficienza ed efficacia del percorso formativo è da ritenersi soddisfacente

**L'esperta
STEFANIA MAMONE**

ALLEGATI:

ACCOGLIENZA



GIOCHI DI PAROLE



GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE CON LA PALLA



BABYDANCE



MERENDA INSIEME



ELMER



NOI COME ELMER



LA DANZA DELLE BACCHE GRIGIE



LA DANZA DEGLI ELEFANTI ORFF SCHULWERK





FACCIAMO I BISCOTTI



ELMER BISCOTTATO



I MUSICANTI DI BREMA



